INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

D.D. 48/2019

Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca Post Dottorato, dal titolo "Sviluppi di archivi astronomici nel contesto delle attività del nodo italiano della rete europea degli ARC". **Selezione n. 01/2019/IRA/AR**

IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- Visto lo Statuto dell'INAF adottato dal Consiglio d'Amministrazione con Delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- Visto il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF approvato con delibera n. 44/2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 21 luglio 2012;
- Visto il Regolamento del Personale, di cui alla delibera 23/2015 del 11 maggio 2015 del CdA, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, ed entrato in vigore il 1 novembre 2015;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare gli artt. 22 e 29;
- Visto il Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, ai sensi della legge 240 del 30 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 22 giugno 2011 con delibera n. 44/2011, ed entrato in vigore il 1 luglio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 ed in particolare l'art. 6, comma 2 bis, con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;
- Viste le linee guida del CdA INAF del 30 gennaio 2018 relative all'arruolamento di personale non di ruolo;
- Vista la nota della Direzione Scientifica INAF, prot. 673/2018 del 5 febbraio 2018 "Implementazione delle linee guida per l'arruolamento di personale non di ruolo";
- Vista la Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 22/2018 del 23 marzo 2018, avente per oggetto le "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 83/2018 del 18 settembre 2018 recante "Approvazione della "Relazione" predisposta dal presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";
- Vista la nota prot. n. 6023, Tit. III - cl. 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca";
- Vista la Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019, avente per oggetto le nuove "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- Vista la richiesta del Dr. Jan Brand di attivazione di un assegno di ricerca dal titolo "Sviluppi di archivi astronomici nel contesto delle attività del nodo italiano della rete europea degli ARC", assunta al protocollo IRA n. 175 del 14 febbraio 2019;
- Considerata la necessità e l'urgenza di procedere;
- Accertata la copertura finanziaria sul capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca" della Funzione Obiettivo 1.05.03.10.02 "Alma Regional Centre ARC"

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della selezione

1. Ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'Istituto Nazionale di Astrofisica può conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica o tecnologica.
2. È indetta pertanto una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca Post Dottorato, da svolgersi presso la sede dell'INAF Istituto di Radioastronomia di Bologna, dal titolo "Sviluppi di archivi astronomici nel contesto delle attività del nodo italiano della rete europea degli ARC", sotto la responsabilità scientifica del Dr. Jan Brand, Primo Ricercatore dell'INAF Istituto di Radioastronomia.

3. Destinatari dell'assegno saranno i candidati di cui al comma 2, art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di cui all'art. 2 delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019.
4. L'assegno di ricerca è finanziato dai fondi citati in premessa ed è finalizzato allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica/tecnologica che rientra nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.
5. L'assegno di ricerca offre ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato, è finalizzato alla realizzazione del progetto specificato e non è bandito per soddisfare esigenze di personale dell'Ente.
6. L'attività prevede lo sviluppo di strumenti, nell'ambito dell'ALMA Science Archive, per il supporto agli utenti per l'archive mining e l'esplorazione di sinergie tra archivi astronomici in varie bande, in particolare tra ALMA e SKA e i suoi pathfinders. L'attività sarà svolta in collaborazione con l'Università di Cambridge, sarà pertanto necessario lo svolgimento di missioni per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Sarà inoltre richiesto di condurre un progetto di ricerca nell'ambito dell'astronomia (sub)millimetrica e di partecipare nelle attività connesse con ALMA che il nodo svolge per la comunità astronomica, che includono il supporto agli utenti ALMA in ogni fase dei loro progetti, lo sviluppo e la verifica di nuove modalità osservative e di software, l'organizzazione di eventi di formazione della comunità e la supervisione di studenti.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Alla presente selezione possono partecipare i cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:
   a. Dottorato di Ricerca in Astronomia o Fisica o titolo equivalente, anche se conseguito all'estero (la equivalenza viene valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei criteri all'uopo stabiliti)
   oppure
   Diploma di Laurea in Astronomia o Fisica (ovvero le classi delle lauree specialistiche o magistrali di cui alle equiparazioni del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici) e successiva documentata esperienza di almeno tre anni in attività scientifiche, tecnologiche o gestionali.
   b. ottima conoscenza della lingua inglese.
2. Il candidato in possesso di Dottorato o Laurea conseguita all'estero, deve allegare copia del certificato dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice.
3. Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza sui seguenti argomenti:
   a. documentata esperienza di utilizzo di strumenti di archive mining per archivi astronomici (in particolare per l'ALMA Science Archive, SKA o i suoi pathfinders);
   b. ottima conoscenza di interferometria submillimetrica e di tecniche di riduzione dati con CASA;
   c. ottima conoscenza di Python;
   d. documentata attività di ricerca in astronomia (sub)millimetrica;
   e. esperienza in attività di supporto per ALMA.
4. Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 4.

Art. 3 - Durata e importo dell'assegno

1. L'assegno di ricerca avrà una durata di 12 mesi, e decorrerà presumibilmente dal 1 aprile 2019, a meno di ritardi che si rendessero necessari per il completamento di tutte le procedure amministrative legate alla presente selezione. Potrà essere prorogato nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, fatta salva la disponibilità dei fondi e la valutazione positiva dell'attività svolta.
2. L'importo dell'assegno, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in complessivi € 30.000,00 annui (Euro Trentamila/00); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.
3. L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

4. Agli aspetti fiscali, previdenziali, di astensione obbligatoria per maternità e di congedo per malattia si applica quanto stabilito dal comma 6, art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dall'art. 7 delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019.

Art. 4 - Presentazione della domanda, termini, modalità ed esclusioni

1. Le domande di partecipazione alla selezione, da redigere secondo lo schema di cui all'Allegato A, datate e firmate, dovranno essere indirizzate al Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia – Via Piero Gobetti 101 – 40129 Bologna, ed inviate tramite:
   a. posta elettronica certificata (PEC) del candidato all'indirizzo inafirabo@pcert.postecert.it entro e non oltre le ore 19:00 del 19/03/2019 (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile), con l'indicazione di nome cognome ed indirizzo del candidato e del seguente oggetto "Selezione 01/2019/IRA/AR";
   b. corriere autorizzato o raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il 19/03/2019 (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportato il codice del concorso "Selezione 01/2019/IRA/AR" e nome cognome ed indirizzo del candidato.
2. Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.
3. L'INAF Istituto di Radioastronomia non assumerà alcuna responsabilità per eventuali disservizi di rete, ne' in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:
   a. cognome e nome;
   b. data e luogo di nascita;
   c. luogo di residenza;
   d. cittadinanza;
   e. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
   f. titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento e votazione riportata. Il candidato in possesso di Dottorato di Ricerca e/o Laurea conseguita in Università o Istituto Superiore estero, deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice;
   g. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
   h. se abbia usufruito in precedenza o usufruisca tuttora di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione in Enti Pubblici o presso privati, indicandone data di inizio e fine;
   i. la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
   j. indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative al concorso con l'indicazione del numero di telefono ed indirizzo di posta elettronica.
5. I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
   a. curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto;
   b. autocertificazione attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum di cui al punto precedente;
   c. autocertificazione attestante la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
   d. certificato o autocertificazione relativa al conseguimento del titolo di ammissione di cui all'art. 2; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;

e. elenco delle pubblicazioni;
f. ulteriori titoli di studio o professionali, ove posseduti, che il candidato ritenga utile presentare;
g. elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.

6. Almeno due lettere di referenze dovranno essere fatte pervenire all'indirizzo concorsi@ira.inaf.it entro e non oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di cui al comma 1 del presente articolo.
7. I titoli da allegare alla domanda di partecipazione devono essere prodotti:
   a. ove provenienti da amministrazioni pubbliche o gestori di pubblici servizi e concernenti stati, fatti e qualità personali, dovranno essere prodotti esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
   b. ove provenienti da soggetti privati possono invece essere prodotti in originale o in fotocopia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.
8. A seconda della modalità di invio della domanda di partecipazione, i candidati potranno presentare le pubblicazioni allegando le copie oppure uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti le copie delle pubblicazioni medesime oppure i files in formato .pdf, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In alternativa il candidato potrà fornire l'esatto e completo indirizzo dei siti internet presso i quali è possibile reperirle. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione è a totale rischio del candidato circa la loro effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione.
9. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore dell'istituto di Radioastronomia, sede di fruizione dell'assegno di ricerca, può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione che verrà notificata all'interessato. **Costituirà causa di esclusione dal concorso:**
   a. **l'inoltro della domanda di partecipazione oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo;**
   b. **l'invio della domanda di partecipazione incompleta e/o non sottoscritta;**
   c. **mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae;**
   d. **mancata presentazione di un documento di identità valido;**
   e. **mancanza dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2 del presente bando;**
   f. **la provenienza della domanda di partecipazione da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato domanda.**
10. Tutte le dichiarazioni sostitutive di cui sopra dovranno essere redatte in modo analitico utilizzando il modulo di cui all'Allegato B del presente bando (corredato di fotocopia di un documento d'identità in corso di validità) e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto.
11. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini stranieri, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.
12. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5 –Cumulo e incompatibilità

1. Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.
2. Ai sensi dell'alt. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.
3. La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part time, presso le amministrazioni pubbliche.
4. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

5. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

Art. 6 - Commissione esaminatrice, modalità di selezione e graduatoria

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, ed è composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca, anche universitario. La stessa determinazione indicherà anche il nome del Segretario.
2. Nella prima riunione, e prima d'aver preso visione delle domande di partecipazione e di tutta la documentazione ad esse allegata, la Commissione definirà i criteri per la valutazione dei titoli, tenendo conto delle indicazioni riportate negli artt. 5 e 11 delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019.
3. Se ritenuto necessario la Commissione potrà convocare i candidati selezionati per un colloquio di approfondimento, che potrà tenersi, a richiesta del candidato, anche in videoconferenza. L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati con un preavviso di almeno 15 giorni. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo e valido documento di identità.
4. Il punteggio a disposizione della Commissione sarà di 100 punti, ripartito come segue: 70 punti per i titoli e 30 punti per l'eventuale colloquio.
5. La Commissione redigerà quindi una graduatoria dei candidati. In caso di colloquio la votazione finale sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione titoli e nella prova orale. La graduatoria dei candidati sarà approvata con decreto del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, sarà affissa all'albo, nonché pubblicata sul sito internet http://www.ira.inaf.it e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore.

Art. 7 - Conferimento dell'assegno, formalizzazione del rapporto e decadenza

1. L'assegno è conferito con determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia. Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito della selezione e della convocazione per la stipula del contratto, a pena di decadenza, il vincitore dovrà far pervenire all'INAF Istituto di Radioastronomia una dichiarazione di accettazione senza riserve dell'assegno di ricerca ed alle condizioni indicate. Con la dichiarazione di accettazione il vincitore deve dare esplicita assicurazione sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni inammissibili di incompatibilità e cumulo di incarichi di cui all'art. 5 del presente bando e di cui all'art. 3, delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019. Nel caso in cui il vincitore sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.
2. L'assegnatario dell'assegno è tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutto il periodo dell'assegno, a stipularla prima di dare inizio all'attività di ricerca pena la decadenza dell'assegno e a darne comunicazione scritta all'Amministrazione.
3. La copertura relativa ai rischi da responsabilità civile verso terzi sarà garantita da una polizza assicurativa stipulata dall'INAF. Tale polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.
4. Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di cui al comma 1 del presente articolo o non abbia dato inizio all'attività prevista nel termine stabilito, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati. In tal caso l'assegno di ricerca potrà essere assegnato ai candidati successivi in graduatoria. Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato.
5. Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza dovrà essere indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore

dell'INAF Istituto di Radioastronomia. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile Scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

6. Il contratto stipulato non configura, in nessun caso, un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 8 –Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.
2. Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 - 00136; il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.
3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.
5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto Istituto (Email: rpd@inaf.it).

Art. 9 – Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del presente Procedimento concorsuale è il Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia.

Art. 10 - Pubblicità

1. Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Istituto di Radioastronomia, pubblicato sul sito web della medesima Struttura http://www.ira.inaf.it e dell'INAF http://www.inaf.it oltre ad ulteriori modalità che possano assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.
2. Sarà altresì pubblicato sul sito del MIUR e dell'Unione Europea a cura della Direzione Scientifica dell'INAF.
3. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno scrivere all'indirizzo concorsi@ira.inaf.it.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicano, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici, le disposizioni dal Disciplinare dell'INAF attualmente in vigore relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, le "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", nonché le norme del codice civile.

Bologna, 21 febbraio 2019

Istituto di Radioastronomia INAF
Il Direttore
Dr.ssa Tiziana Venturi